

all'esercizio di attività industriali legittime secondo la normativa vigente durante il loro esercizio;

b) prevedere l'analisi del rischio come criterio per la definizione di sito inquinato e per accertare la necessità o meno di interventi di bonifica, superando l'attuale normativa che obbliga comunque al risanamento allorché sia superato anche uno soltanto dei valori limite;

c) procrastinare fino all'entrata in vigore della nuova normativa la scadenza prevista per l'autodenuncia di cui all'articolo 9 del decreto ministeriale n. 471 del 1999, sospendendo fino ad allora, per quanto riguarda l'inquinamento pregresso, le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 del decreto stesso.

(2-02438)

« Taradash ».

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

SELVA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri e per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nel febbraio scorso, il responsabile della Biennale di architettura di Venezia ha inviato una lettera al direttore del museo nazionale di Taiwan con l'invito ufficiale a prendere parte alla manifestazione in programma dal 18 giugno al 29 ottobre prossimi nella città lagunare;

il Museo di Taiwan, d'intesa con il Governo di Taipei, ha aderito nominando commissario il pittore Hsiao Chin, del Tainan National College of the Arts, che da quaranta anni ha continui contatti con l'Italia ed è stato anche docente all'Accademia milanese di Brera;

la « Repubblica di Cina in Taiwan » intendeva partecipare come tale alla rassegna, sotto la denominazione di « Taiwan, Repubblica di Cina », e lo aveva regolar-

mente comunicato a suo tempo avviando la realizzazione del progetto, arrivato già a buon punto;

gli organizzatori della mostra veneziana, la scorsa settimana, hanno invece imposto, sembra a seguito di pressioni della Repubblica popolare cinese, la denominazione « Cina-Taiwan »;

in conseguenza di ciò e rifiutando una simile soluzione, il sovrintendente alla cultura di Taipei ha deciso il ritiro di Taiwan dalla manifestazione;

la « Repubblica di Cina in Taiwan » utilizza legittimamente, da sempre, questo titolo che trae origine dalla fondazione della Repubblica cinese, nel 1912 —:

per quali ragioni e su intervento di chi la Biennale di architettura di Venezia abbia imposto una denominazione che non corrisponde alla realtà esistente ed è in contrasto con la storia della Repubblica di Cina in Taiwan;

se vi sia stata una interferenza della Repubblica popolare cinese e chi l'abbia accettata imponendo, all'ultimo momento, il cambio di denominazione;

perché, anche in occasioni come quella di Venezia, prevalgano sui valori culturali valutazioni e convenienze politiche che in questo contesto non possono essere prese in considerazione. (5-07825)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA SCRITTA**

GAETANO VENETO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero e per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

con decreto 12 gennaio 1999 n. 16555, il ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha accordato concessione alla Isosar s.r.l. di Napoli per